

IL FAGGIOLO MAGICO

Fiaba recitata

Si apre il sipario, l'orchestra inizia a suonare...

In scena c'è **Giacomino** e sua **mamma**: mentre **Giacomino** sta facendo colazione, la **mamma** spolvera e ripone delle stoviglie in un mobile...

TRACCIA 1

Coro: *Giacomino, Giacomino
Con la mamma vive qua
In completa povertà,
In passato lui sperò
Ma senza il padre lui restò.*

Giacomino: Solo un orto noi abbiamo
Grazie a lui che noi viviamo,
Di una mucca siamo padroni
Ma ormai latte più non fa.

Coro: *Più non fa.
Giacomino, Giacomino,
Quante cose vede belle
Solo nella fantasia,
Ama i fiori e anche le stelle
Solo inutile magia.
Quanti guai dovrà affrontare
Con astuzia e lealtà,
Verrà il giorno in cui giocare e sognare
Sarà pura realtà.*

Giacomino: Mamma! Non fai colazione?

Mamma: No tesoro, l'ho già fatta.

Giacomino: Che strano... Mamma! Allora perché la tua tazza è ancora al suo posto?

Mamma: Perché l'ho lavata e l'ho rimessa al suo posto.

Giacomino: Sì però... di solito facciamo colazione insieme la mattina, perché oggi non mi hai aspettato?



TRACCIA 2



Mamma: E va bene Giacomino. Sei un ragazzino sveglio ed è giusto che tu sappia la verità. Vieni qui, devo dirti una cosa molto importante. Prima però promettimi che non farai i capricci.

Giacomino: Promesso!

Mamma: Vuoi sapere la verità? Bene, la verità è che questa mattina non ho fatto colazione. E sai perché? Perché il latte che era rimasto non era abbastanza per tutti e due.

Giacomino: E perché non me lo hai detto prima? Vado subito a mungere la mucca e...

Mamma: No Giacomino, non andare! Sarebbe inutile. Sono giorni che la nostra mucca ha smesso di fare il latte. All'inizio non ti avevo detto nulla per non allarmarti, ma non posso continuare a nasconderti la verità. Non ci resta che vendere la mucca e cercare di ricavarne dei soldi per tirare avanti ancora un po'.

Giacomino: Ma mamma, è la nostra mucca! Non voglio venderla, voglio tenerla con me!

Mamma: Andiamo su, non fare il bambino!

Giacomino: Forse ricomincerà a fare il latte! Aspettiamo ancora qualche giorno, ti prego! Se non farà più latte allora la venderemo.

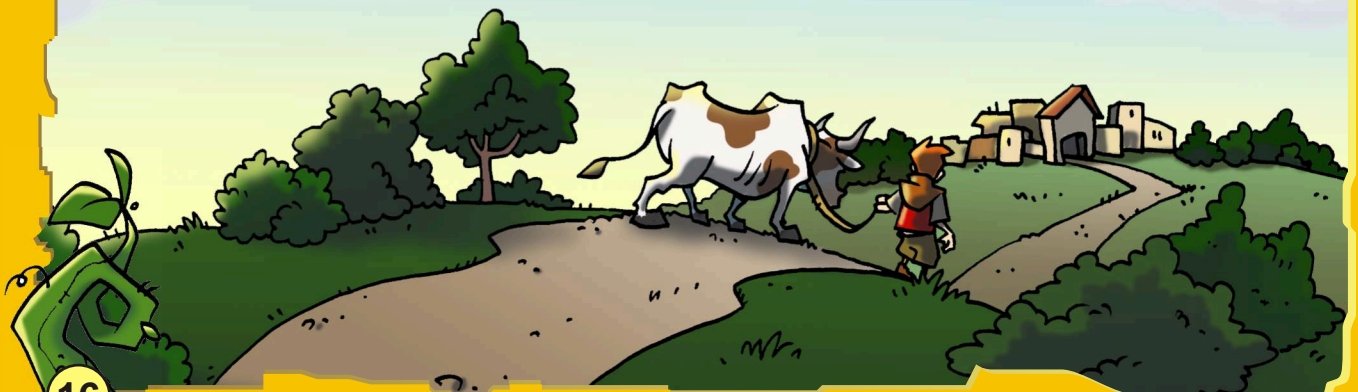
Mamma: Giacomino, fa' il bravo su! Cerca di capire. La nostra mucca è diventata vecchia e non produrrà mai più latte.

Giacomino: Per favore mamma!

Mamma: Mi dispiace molto, ma non possiamo proprio permetterci di tenerla con noi. E pensare che quella mucca è stata la nostra unica fonte di cibo per così tanti anni... La comprò tuo padre poco prima che tu nascessi, "così non ci mancherà mai una bella tazza di latte caldo", disse così. Ma ormai non serve più... Vai al mercato e vendila al miglior prezzo possibile.

Giacomino: Va bene mamma, andrò al mercato oggi stesso.

Mamma: Bravo Giacomino, sei proprio un ragazzino intelligente. Adesso vai, ma fai attenzione! Non lasciarti ingannare da nessuno e vendi la mucca solo al miglior offerente.



Coro: *Limoni, limoni! Arance e limoni! Pesce freschissimo, guardi qua signora, l'ho pescato con le mie mani.*

Solo: Esche vive! Esche vive!

Coro: *Patate! Abbiamo le migliori patate della regione, venite signori, venite!*

Solo: Spazzacamino, signora! Spazzacamino!

Coro: *Tre zucche un soldo!*

Giacomino: Salve, le interessa una mucca? Guardi qua che bella mucca, signora! Mi scusi signore, vuol comprare la mia mucca? Non dà più latte ma è molto simpatica e affettuosa.

Un passante: E che me ne faccio io di una mucca che non dà latte, eh? Vediamo un po', potrei mangiarmela! Ah, ah, ah...!

Coro: *Limoni, limoni! Arance e limoni!*

Solo: Esche vive! Esche vive!

Coro: *Patate, abbiamo le migliori patate della regione, venite signori, venite!*

Solo: Spazzacamino, signora! Spazzacamino!

Si avvicina un contadino...

Contadino: Quanto vuoi per questo animale, figliolo?

Giacomino: La mamma mi ha detto di venderlo al miglior prezzo possibile.

Contadino: Davvero? E quale sarebbe questo "miglior prezzo possibile"?

Giacomino: Non saprei, signore.

Contadino: Oh! Interessante! Eppure so che per te questo animale ha un grande valore, non è così?

Giacomino: Sì signore, è così. Come fa a saperlo?

Contadino: Me l'ha detto un uccellino. Bene, comprerò io questa mucca e te la pagherò molto, molto di più del suo valore. Mi sembri un bravo ragazzo e voglio aiutarti... Ecco qua! In cambio della mucca prendi questi fagioli... sono magici! Non farti ingannare dal loro aspetto esteriore, perché solo dal cuore delle cose più semplici può germogliare la felicità. Vedrai, ti saranno di grande aiuto.

Giacomino: Grazie signore! Che bello, dei fagioli magici! Non vedo l'ora di dirlo alla mamma. Chissà che faccia farà!... Mmmh, si sta facendo tardi, è meglio che torni a casa.



Giacomino arriva a casa...

TRACCIA 4

Mamma: Giacomino! Cominciavo a stare in pensiero... Allora, raccontami, com'è andata? Sei riuscito a vendere la mucca?

Giacomino: Sì mamma.

Mamma: E sei riuscito a spuntare un buon prezzo?

Giacomino: Sì, il migliore. Non ci crederai, ma un signore mi ha dato una cosa preziosissima in cambio della nostra mucca, una cosa più preziosa dell'oro.

Mamma: Davvero? Fammi vedere.

Giacomino: Ecco! Ma dove li avrò messi? Eccoli qua!

Mamma: Ma sono solo dei fagioli!

Giacomino: No mamma, sono dei fagioli magici!

Mamma: Andiamo su, non ho voglia di scherzare!

Giacomino: Non sto affatto scherzando. Il signore del mercato mi ha detto che questi fagioli mi saranno di grande aiuto.

Mamma: Il signore del mercato? Quale signore del mercato? Oh Giacomino, come hai potuto essere così sciocco! Quel signore ti ha ingannato! Si è approfittato della tua ingenuità e si è preso gioco di te! Non esistono fagioli magici, Giacomino! Solo uno sciocco potrebbe vendere una mucca per una manciata di fagioli. Come hai potuto lasciarti ingannare così, eh? Ti credevo più sveglio!

Giacomino: Io pensavo che...

Mamma: Pensavi cosa? Che potessimo comprarci il pane con i fagioli?

Giacomino: Scusa mamma...

Mamma: No Giacomo, sono molto arrabbiata! Quella mucca era la nostra ultima speranza e tu l'hai sprecata così, per tre stupidissimi fagioli. (...e gettando i fagioli dalla finestra...) Che se ne vadano al diavolo! E tu fila in camera tua, stasera andrai a letto senza cena!

